



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.10
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Avviso di Selezione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00078 del 11/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 090

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 090/DIR/2024/00085

OGGETTO: PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. DD n. 439 del 20/12/2023 - “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”. Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento.



Il giorno 11/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

Visto il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Vista la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto:

il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;

il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;



la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;

la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;

la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall’AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l’attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’ 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;

Deliberazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti”;

Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;

Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, pubblicato nella G.U. dell’11 settembre;

Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante “Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;

Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;

il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2. Criteri per la definizione



delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908

Atteso che con la deliberazione n. 1767 del 30/11/2023 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con le risorse del PR Puglia 2021-2027 – Asse II - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, per un importo complessivo pari a € 13.000.000,00;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 439 del 20/12/2023 (BURP n. 113 del 28/12/2023) la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche pubblicava l’Avviso destinato ai Comuni pugliesi per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sul PR PUGLIA 2021-2027, Asse II “Economia Verde” - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, per un importo complessivo pari a € 13.000.000,00 con scadenza il 12 aprile 2024;

Considerato che,

con PEC del 09/04/2024 l’ANCI Puglia inviava la nota prot. n. 0329/24 con la quale chiedeva la proroga dei termini temporali previsti dall’Avviso per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni interessati all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

i centri comunali di raccolta, in un’ottica di “sistema integrato” di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l’utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc..) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti);

risulta assolutamente strategico per il territorio definire ulteriori strumenti finalizzati all’adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale dei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio pugliese, al fine di elevare gli attuali livelli di raccolta differenziata, superando l’eterogeneità che in alcuni casi si registra a livello locale;

le istanze pervenute alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche da parte dei Soggetti beneficiari non coprono l’intero stanziamento operato dalla DD n. 439/2023 e pertanto si rende necessaria una proroga dei termini di presentazione delle domande per l’ammissione a finanziamento.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta neutro.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03



Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

di stabilire la proroga fino alle ore 12,00 del 01/07/2024 dell'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sul PR PUGLIA 2021-2027, Asse II “Economia Verde” - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani” di cui alla determinazione dirigenziale n. 439 del 20/12/2023;

di stabilire che sono fatte salve le regole di accesso al finanziamento prescritte nell'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 439/2023, nonché la dotazione finanziaria destinata all'iniziativa.

Il presente provvedimento:

sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 22/2021;

sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del “portale ambientale”-<http://ecologia.regione.puglia.it>;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;

sarà trasmesso al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso all'ANCI Puglia;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, adottato in originale, è composto da pagine in sequenza numerica.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile delle sub-azioni 6.1a-6.1b-6.1c
Domenico Lovascio

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio